

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose e settore scientifico disciplinare M-STO/09 – Paleografia (Riferimento 2207)**

### **Verbale n. 3 – Relazione finale**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata con Decreto n. 152 del 16/1/2024 e così costituita:

- Prof.ssa Cristina Carbonetti, Università di Roma 'Tor Vergata'
- Prof. Marco Cursi, Università degli Studi di Napoli 'Federico II',
- Prof. Giuseppe De Gregorio, Alma mater studiorum - Università di Bologna

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 5 febbraio 2024 alle ore 17.00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del/la candidato/a;
- b) la seconda volta in data 23 febbraio 2024 alle ore 15.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del/la candidato/a

#### **Prima seduta**

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Cristina Carbonetti e le funzioni di Segretario al Prof. Marco Cursi.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di riconsulazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

#### **Seconda seduta**

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

CC

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il/la candidato/a;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il/la candidato/a ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione del/la candidato/a, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dall'unica candidata ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che la candidata non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni della candidata e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione 1), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, la candidata iscritta alla procedura non è tenuta allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti la Prof.ssa Maddalena Signorini quale candidata altamente qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni: 1) la candidata presenta un profilo di studiosa seria, matura, acuta e originale; 2) padroneggia appieno tanto la metodologia e la tecnica d'indagine più strettamente paleografiche, quanto quelle più tipiche degli studi storici e filologici; 3) le sue ricerche sono originali e hanno avuto un impatto rilevante nella comunità scientifica di riferimento; 4) la sua produzione risulta inoltre intensa e continua in sedi di pubblicazione di alto livello.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dalla Prof.ssa Cristina Carbonetti, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Giuseppe De Gregorio e del Prof. Marco Cursi, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

23 febbraio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Cristina Carbonetti *Presidente*

Prof. Giuseppe De Gregorio *componente*

Prof. Marco Cursi *Segretario*



**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose e settore scientifico disciplinare M-STO/09 – Paleografia (Riferimento 2207)**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

Titoli e pubblicazioni	
<b>A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:</b>	<p>I) l'attività di direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento</p> <p>III) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero</p> <p>V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</p> <p>VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;</p> <p>VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</p> <p>VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>
<b>B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:</b>	<p>La Commissione si atterrà alle indicazioni sulla attribuzione della paternità intellettuale indicate nelle singole pubblicazioni. Qualora non fosse possibile enucleare con esattezza il contributo apportato dal candidato, la pubblicazione non sarà valutata.</p>
<b>C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi</b>	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p>

previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura; III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;
<b>Prova di idoneità didattica</b>	
a) conoscenza dell'argomento;	
b) capacità di inquadramento sistematico;	
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;	
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma, 5 febbraio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Cristina Carbonetti *Presidente*

Prof. Giuseppe De Gregorio *Componente*

Prof. Marco Corsi *Segretario*

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose e settore scientifico disciplinare M-STO/09 – Paleografia (Riferimento 2207)**

**Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche**

<b>Scheda n. 1 – Maddalena Signorini</b>	
<b>Titoli e curriculum</b>	
<b>I) attività di direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;</b>	<p>2021 Progetto d'Ateneo (Tor Vergata) Classico/Medievale. I CLA quale fonte di didattica e di ricerca (CLA_ME)</p> <p>2015 Progetto d'Ateneo (Tor Vergata) Romance Text Scribes (RTS)</p> <p>2010 PRIN La biblioteca di Francesco Petrarca (unità Università Roma La Sapienza: Petrarca e i suoi copisti)</p> <p>2008 PRIN Per una semantica dell'affettività (unità Università Roma La Sapienza)</p>
<b>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</b>	<p>Dal 2000 al 2006 la candidata ha svolto didattica frontale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Paleografia latina in corsi di laurea dell'Università di Roma 'Tor Vergata'.</li> </ul> <p>Presso la stessa Università, dal 2006 ad oggi ha svolto didattica frontale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Paleografia latina modulo A,</li> <li>-Paleografia latina modulo B,</li> <li>-Paleografia latina LM modulo A,</li> <li>-Archeologia del libro manoscritto modulo A,</li> <li>-Archeologia del libro manoscritto modulo B,</li> <li>-Archeologia del libro manoscritto LM modulo A.</li> </ul> <p>La candidata ha inoltre tenuto i seguenti corsi presso altre istituzioni e università italiane e straniere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aa. 1998-2003 insegnamento di Paleografia latina presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Parma,</li> <li>- a. 2010-2011 insegnamento di Codicologia presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia.</li> </ul> <p>Infine, ha diretto il <i>Mellon Summer Institute in Italian Paleography</i>, Los Angeles, The Getty Research Institute (aa. 2007, 2009, 2014, 2017); Chicago, The Newberry Library (aa. 2011, 2016, 2019, 2022).</p>
<b>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</b>	<p>2000-2018 membro del collegio di Dottorato <i>Paleografia greca e latina</i> dell'Università di Roma Sapienza</p> <p>2018- membro del collegio di Dottorato <i>Scienze del testo dal Medioevo alla modernità: filologie medievali, paleografia, studi romanzi</i> dell'Università di Roma Sapienza</p> <p>2022- membro del collegio di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale (PNRR) in <i>Scienze del Patrimonio Culturale</i> dell'Università di Roma Tor Vergata</p>

<p>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p>	<p>Organizzazione di convegni:</p> <p>2023 Comitato scientifico Seminario internazionale di ricerca <i>Mujeres, negocios y patrimonios: el ámbito mercantil castellano en femenino (s. XVI)</i>.</p> <p>2020- <i>I seminari del giovedì. Cicli di seminari dedicati alla storia, conservazione e restauro del libro e dei suoi materiali</i>, Università di Roma Tor Vergata, Dip. di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte</p> <p>2012 <i>Roma e il suo territorio nel Medioevo. Le fonti scritte fra tradizione e innovazione</i>. Convegno internazionale dell'Associazione italiana dei Paleografi e Diplomatisti (Roma, 25-29 set. 2012).</p> <p>2016 <i>I libri che hanno fatto l'Europa/ The books that made Europe</i>. Roma, Biblioteca dell'Accademia dei Lincei e Corsiniana, 31 mar. – 2 dic. 2016 (<a href="http://www.movio.beniculturali.it/lincei/librichehannofattoleuropa/">http://www.movio.beniculturali.it/lincei/librichehannofattoleuropa/</a>).</p> <p>Partecipazione a convegni in qualità di relatore:</p> <p>2023 <i>Petrarca medievale. II. Tradizioni mediolatine e romanze</i> keynote lecture (Roma, 6-8 set. 2023)</p> <p>2021 Seminario <i>Italian Palaeography</i> (Notre-Dame Univ. in Rome, 15 giu. 2021)</p> <p>2021 Seminario <i>Tracce. Ancora qualche riflessione sulla scrittura di Francesco Petrarca</i> (Univ. Padova, 14 mag. 2021)</p> <p>2019 Seminario <i>Sulle tracce di Petrarca</i> (Univ. Ferrara, 13 dic. 2019)</p> <p>2019 Annual Meeting RSA (Toronto, 17-19 Mar. 2019)</p> <p>2018 <i>Ernesto Monaci 1918-2018: la fondazione della Filologia romanza e della paleografia in Italia</i> (Roma, 18-20 dic. 2018)</p> <p>2018 IV NNRS <i>Conference Renaissance Libraries and the Organisation of Information</i> (Helsinki, 26-28 Sept. 2018)</p> <p>2018 Convegno AAIS (Sorrento, 14-17 giu. 2018)</p> <p>2017 Annual Meeting RSA (Chicago, 30 Mar.- 1 Apr. 2017)</p> <p>2015 <i>Building the Canon: Italian Renaissance and the Creation of a Literary Tradition</i> (Harvard, 5-6 Dec. 2015)</p> <p>2014 LI Convegno CISBaM <i>Scriptoria e biblioteche nel Basso Medioevo</i> (Todi, 12-15 ott. 2014)</p> <p>2010 <i>Medieval Autograph Manuscripts</i>. XVIIth Colloquium CIPL (Ljubljana, 7-10 Sept. 2010)</p> <p>2008 Convegno di studi <i>Scrivere il volgare tra Medioevo e Rinascimento</i> (Siena, 14-15 mag. 2008)</p> <p>2005 Convegno EFR <i>La nobiltà romana nel Medioevo</i> (Roma, 2005)</p> <p>2004 Convegno SIFR <i>I trovatori nel Veneto e a Venezia</i> (Venezia, 28-31 ott. 2004)</p> <p>2003 <i>L'Io lirico: Francesco Petrarca. Radiografia dei Rerum vulgarium Fragmenta</i> (Roma, 22-24 mag. 2003)</p> <p>2003 Giornata di studio <i>Il rapporto di Francesco Petrarca con il territorio: Roma e il districtus</i>. Atti della giornata di studio (Ferentino, 8 dic. 2003)</p> <p>2001 Convegno SIFR <i>Storia, geografia, tradizioni manoscritte</i> (Roma, mag. 2001)</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>1997 Convegno di studi AIPD <i>Libro, scrittura, documento della civiltà monastica e conventuale nel basso Medioevo (secoli XIII-XV)</i> (Fermo, 17-19 set.1997)</p> <p>1993 X Colloquio del Comité de paléographie latine <i>Scribi e colofoni. Le sottoscrizioni di copisti dalle origini all'avvento della stampa</i> (Erice, 23-28 ott.)</p>
V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;	
VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;	<p>2022 Valutatore VQR</p> <p>2021- delegata per la didattica del Corso di laurea magistrale in <i>Conservazione e restauro dei beni culturali</i> (LMR/02) dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2021-2022 presidente della Commissione didattica dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2018-2021 coordinatrice del Corso di laurea magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di restauratore in <i>Conservazione e restauro dei beni culturali</i> (LMR/02-PFP05: <i>Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale</i>) dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2018 - Giunta di Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2013-2015 Commissione paritetica dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2012- presidente o membro della commissione dei test d'ingresso per la laurea magistrale (LMR/02) dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2008-2011 coordinatrice del Corso di laurea magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di restauratore in <i>Conservazione e restauro dei beni culturali</i> (LMR/02-PFP05: <i>Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale</i>) dell'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>2001-2003 commissione Risorse e sviluppo dell'Università di Roma Tor Vergata</p>
VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;	<p>2022- Vice-Direttrice <i>Transcript</i> (Peer-reviewed international journal)  <a href="https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/transcript/info">https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/transcript/info</a></p> <p>2018 <i>Editor</i> del sito didattico paleografico <i>Italian Paleography</i> (<a href="https://italian.newberry.t-pen.org/">https://italian.newberry.t-pen.org/</a>)</p> <p>2016- Comitato editoriale collana «Biblioteca di Studj romanzi»</p> <p>2013- Direzione «Studj Romanzi» (rivista internazionale peer-reviewed)</p>
VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>2018 Weiss-Brown Publication Subvention Award della Newberry Library, Chicago</p>
<b><u>Giudizio collegiale</u></b>	



La candidata ha svolto con continuità e impegno fin dal 2000 attività didattica tanto in corsi di laurea triennale e magistrale quanto in corsi di dottorato. Ha inoltre ricoperto molti incarichi istituzionali. È ben inserita nell'ambito della comunità scientifica internazionale, come attestano la sua partecipazione a convegni svoltisi a Ljubljana e Harvard e, soprattutto, gli svariati corsi di Italian Paleography che ha tenuto a partire dal 2007 presso il Getty Research Institute di Los Angeles e la Newberry Library di Chicago, nonché gli incarichi di Visiting Professor ricoperti presso le Università del Mississippi e della Pennsylvania.

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

Numero di pubblicazioni presentate dalla candidata	La candidata ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.
Ambito delle pubblicazioni	I principali interessi di ricerca della candidata riguardano le tematiche connesse all'alfabetizzazione medievale, alla produzione, tradizione, trasmissione e conservazione dei testi in volgare, nonché al contesto grafico legato alle figure di Francesco Petrarca e di Giovanni Boccaccio. A quest'ultimo sono dedicate le pubblicazioni nn. 5, 10 e 12 rispettivamente del 2011, 2019 e 2021. Nella prima (n° 5: "Considerazioni preliminari sulla biblioteca di Giovanni Boccaccio") Signorini mette in luce le caratteristiche d'insieme del patrimonio librario sicuramente appartenuto alla biblioteca del Certaldese prendendo in considerazione i manoscritti che presentano tracce del suo intervento diretto (o come copista o come postillatore) e sottolineando, tra le altre peculiarità, la presenza, inusuale per le raccolte librerie dell'Italia centro-settentrionale del tempo, di codici in beneventana; sostiene, poi, che il sistema di lettura e studio boccacciano fosse diverso rispetto a quello di altri intellettuali coevi, come ad esempio Petrarca. Nella seconda (n° 11, "Boccaccio as Homer: a Recently Discovered Self-Portrait and the 'modern' Canon") offre una interessante lettura del cosiddetto ritratto di Omero ritrovato nel 2012 nel più antico dei tre codici della <i>Commedia</i> copiati da Boccaccio e attribuito alla sua mano, proponendo, con argomentazioni acute e confronti appropriati e originali, di riconoscervi invece l'autoritratto del Certaldese e ipotizzando che il manoscritto che lo contiene (Toledano 104.6) costituisse la prima fase di una edizione testuale del poema di Dante come proposta di un canone letterario moderno comprensivo di tutti i grandi autori classici e moderni. Nella terza (n° 12: "Riflessioni sulla decorazione negli autografi di Giovanni



Boccaccio") propone una raffinata indagine sulla realizzazione della decorazione nei manoscritti autografi del Certaldese, soffermandosi in particolare su otto codici scaglionati lungo un percorso cronologico che attraversa tutta la vita dell'autore del *Decameron*; al termine di essa ipotizza che Boccaccio abbia eseguito in prima persona la decorazione, fatto non sorprendente visto che le sue qualità di disegnatore sono da qualche anno riconosciute e valorizzate.

L'altro tema che appare centrale nelle ricerche di Signorini ruota intorno alla figura di Francesco Petrarca e al suo rapporto col libro quale manufatto nonché al suo progetto grafico e culturale. A Petrarca la candidata ha dedicato ben 4 delle pubblicazioni che sottopone a valutazione (nn. 1, 7, 11, 14): Tra di essi si segnala prima di tutto per organicità e completezza la monografia n. 11 del 2019 ("Sulle tracce di Petrarca. Storia e significato di una prassi scrittoria"), che sviluppa ampiamente un tema già abbozzato nel saggio n. 7 del 2013 ('Tracce' petrarchesche: tipologia, analisi, datazione). Qui vengono pubblicati e commentati dal punto di vista paleografico 39 brevi testi autografi – di varia natura e tipologia ma ai quali Signorini riconosce a ragione una loro coerenza – che Petrarca aggiunse all'interno di alcuni manoscritti che gli appartenevano, seguendo una pratica molto diffusa nelle prime scritturazioni del volgare, anche se mosso – come dimostra bene la candidata – da intenzioni e consapevolezza diversi. In base alla funzione che assolvono, Signorini divide le note in tre gruppi: "di servizio" (che raccontano la storia dei manoscritti e, dunque, le vicende della biblioteca di Petrarca), "biografiche" (che ricordano eventi significativi della sua vita) ed "esegetiche" (che introducono o commentano l'opera contenuta nel manoscritto o sono in qualche modo connesse all'argomento o all'autore). La terza pubblicazione concernente Petrarca (n. 1 del 2007 "La scrittura libraria di Francesco Petrarca: terminologia, fortuna"), prende in conto ancor più da vicino l'esperienza grafica petrarchesca inserendosi nella querelle terminologica relativa alla sua scrittura libraria, la cosiddetta "semigotica", proponendo di mantenere l'uso del termine se lo si intende come il modo di recepire il portato storico di scelte grafiche consapevoli compiute da Petrarca, mentre nella successiva monografia n. 11, già citata, si discutono le altre due espressioni grafiche del poeta, ossia la minuscola cancelleresca e la *scriptura notularis*, entrambe utilizzate per la stesura delle 'tracce'. Il quarto contributo (n° 14: del 2021: "La 'Commedia' letta da Francesco Petrarca") è una breve ma densissima scheda di catalogo nella quale, oltre a fare il punto sul vivace dibattito critico che si è acceso negli ultimi anni intorno al cod. Vat.lat. 3199, il celebre testimone tradizionalmente ritenuto la copia del poema donata da Boccaccio a Petrarca, attribuisce alla mano di quest'ultimo un numero molto più alto di postille rispetto a quelle considerate finora.

Alla scrittura e ai processi di scritturazione del volgare sono dedicati i due contributi in volume nn. 2 e 4, rispettivamente del 2008 e 2009, e l'articolo in rivista n. 3 del 2009. Il primo (n° 2:

	<p>“Aspetti codicologici e paleografici della produzione di manoscritti in lingua provenzale: secc. XIII<sup>m</sup>-XIV<sup>m</sup>”) riflette sulle forme dei primi codici di area lombardo-veneta che tramandano liriche e in generale testi provenzali e sui motivi per cui queste nuove lingue furono a lungo prive di un veicolo librario specifico ad esse dedicato. Il tema della messa per iscritto dei primi testi volgari è poi specificamente affrontato nel contributo n. 4 (“Scritture avventizie e volgare. Verifica di una ipotesi”) che focalizza l’attenzione sulle modalità con le quali tali testi poterono sopravvivere nonostante la mancanza di “luoghi” scritti esclusivi, riuscendo a dar vita a una tradizione letteraria. Signorini ragiona qui sul ben noto fenomeno delle “tracce” e analizza un piccolo nucleo di testi romanzeschi delle origini, mettendo in luce come non sempre si tratti di vere e proprie “scritture avventizie”, venendo meno, in alcuni casi, l’estemporaneità dell’aggiunta e, in altri, la estraneità dei testi con il contenuto del supporto, per concludere che la circolazione scritta della prima letteratura volgare era più consistente di quella che oggi appare. Il saggio n. 3 (“Il Ritmo cassinese: cultura grafico-libraria e qualche proposta di correzione”), infine, prende in considerazione un testo tanto complesso quanto fondativo (anch’esso pervenuto in forma di “scritta avventizia” o “traccia”), affrontandolo per la prima volta dal punto di vista paleografico e più in generale focalizzandosi sui suoi aspetti materiali, sui motivi della sua trascrizione nonché sull’ambiente e sul tempo in cui questa fu realizzata, offrendone una edizione diplomatica nonché una lettura e una contestualizzazione nuove e del tutto originali, che fanno di questa pubblicazione un punto fermo per la datazione e la definizione dell’origine del poemetto volgare sul quale tanta critica si è spesa fin dalla seconda metà del XIX secolo.</p> <p>Le altre pubblicazioni sottoposte a valutazione, infine, non fanno che confermare la spiccata sensibilità storica della candidata, che non manca mai di inserire i fenomeni studiati nel contesto di origine e formazione e di seguirne l’evoluzione all’interno di ampi spazi temporali; in tale ottica è di particolare rilievo il saggio n° 9 del 2018 (“I libri che hanno fatto l’Europa”) in cui si ragiona dell’importanza rivestita dalla forma del libro per l’adattamento agli scopi primari cui è destinato (trasmissione, consultazione, conservazione), attraverso una sintetica ricostruzione della storia di quattro testi fondativi della cultura europea (<i>Bibbia</i>, <i>Iliade</i>, <i>Odissea</i>, <i>Commedia</i>). D’altro canto, emerge anche la capacità della candidata di applicare la sua metodologia di studio in maniera extratemporale, per indagare con altrettanta sicurezza situazioni del mondo contemporaneo, come nel caso del bel saggio dedicato alla procedura creativa di Fabrizio De André (n. 8 del 2014, “Per ridarmi al presente”. Fabrizio De André annota i suoi libri”), che indaga attraverso le tracce materiali (rimandi, note marginali, segni di attenzione e appunti) lasciate dal poeta-cantautore nei tantissimi libri che possedeva e sui quali studiava.</p> <p>A questioni di metodo paleografico e di storia della disciplina, infine, è dedicato il saggio n° 15, in cui si propone un’acuta</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>riflessione sul ruolo avuto da Armando Petrucci negli studi sulla cultura scritta in Italia e in Europa nell'ultimo mezzo secolo, riservando particolare attenzione alle già menzionate "tracce", forme di scrittura in qualche modo "eversive" perché depositate in luoghi inappropriati, per la prima volta individuate da Petrucci nel 1983 e da allora soggette a numerosi studi di ambito filologico e linguistico, oltre che grafico, in parte compiuti dalla stessa candidata.</p>
<p align="center"><b>Giudizio collegiale</b></p>	
<p>La candidata presenta un profilo di studiosa seria, matura, acuta e originale, aperta alla ricerca storica e filologica, oltre che paleografica e codicologica. I risultati ai quali perviene sono originali e costituiscono in più casi importanti acquisizioni per le tematiche che indaga. La sua produzione risulta inoltre intensa e continua e le sedi di pubblicazione sono di alto livello.</p>	

\*\*\* \*\*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

23 febbraio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Cristina Carbonetti *Presidente*

Prof. Giuseppe De Gregorio *componente*

Prof. Marco Corsi *Segretario*